

Altro capitolo di polemica dopo la chiusura di urologia

# Niente autopsie S. Camillo senza pace Chiusa anche la sala settoria

Non ha chiuso i battenti solo la sala operatoria di urologia al San Camillo. Da una settimana non si fanno più neanche le autopsie. Per motivi igienici sono state chiuse la sala settoria e la camera mortuaria per problemi al sistema di depurazione. Un altro capitolo di polemiche dopo quella lanciata dal primario di urologia che da una settimana non fa più operazioni. Il presidente della Circostrazione Mancini: «La Regione nomini un nuovo direttore».

NOSTRO SERVIZIO

■ Crescono le polemiche attorno all'ospedale San Camillo. E dopo lo stop degli interventi a urologia saltano fuori nuovi casi e altri scandali, come quello denunciato in un dossier della Cgil che parla dello stato di degrado della sala settoria e della camera mortuaria; chiuse anche queste da circa una settimana per problemi igienici.

Il primario della I divisione di Urologia, Vito Pansadoro, che da una settimana, per la difficoltà in cui era costretto a lavorare, ha sospeso l'attività chirurgica, ha respinto i sospetti avanzati ieri nei suoi confronti dalla direzione aziendale. E mentre si procede con scambi d'accuse e tra mille veleni, c'è anche chi chiede di chiudere in fretta l'intera partita del San Camillo con la nomina del successore di Giovanni Tosti Croce, attuale direttore generale. «Chiediamo alla Regione di fare presto - dice il presidente della XVI Circostrazione Claudio Mancini, che è anche componente della conferenza sanitaria - Finché non si procederà alla nuova nomina continuerà questo stato di tensione permanente, di scontro interno all'ospedale, che non giova a nessuno». Già perché tra i camici bianchi del-

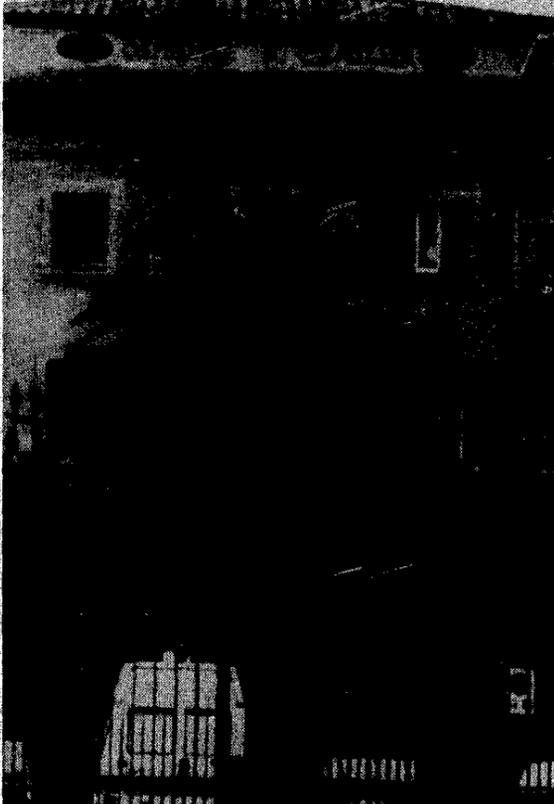
la struttura ospedaliera sarebbe già in pieno corso uno scontro di potere la cui finalità è appunto la successione a Tosti Croce.

L'ultima polemica era stata sollevata proprio da Giovanni Tosti Croce, che l'altro ieri aveva spiegato il gesto polemico del professor Pansadoro con una sua possibile rivalità con il professor Lentini. «Non c'è alcuna rivalità - ha detto Pansadoro - tra me ed il primario Lentini, la mia iniziativa è del tutto autonoma dalla sua nomina a primario della II divisione di Urologia. Anzi la collaborazione tra le due divisioni è ottimale. Io non ho mai chiesto di avere la responsabilità della II divisione ed il dottor Massimo Lentini, che ha tutta la mia stima, merita ampiamente questo riconoscimento». Anche Lentini, in una nota, ha riconosciuto «stima e profondo rispetto» per Pansadoro. Ieri, la direzione dell'azienda ospedaliera Nicholas Green aveva denunciato Pansadoro per abuso d'ufficio, interruzione di pubblico servizio e diffamazione aggravata a mezzo stampa.

«Respingo le accuse - ha replicato il primario - perché la mia decisione di interrompere l'attività chirurgica è stata dovuta alla necessità di tutelare l'incolumità e la

## Ad Anzio ancora ospedale senza acqua

Ancora disagi per i degenti dell'ospedale di Anzio, dove si è di nuovo rotto l'impianto di riscaldamento dell'acqua. Poche settimane fa era avvenuta la stessa cosa e i degenti, esasperati, avevano denunciato la grave carenza igienica. Un sopralluogo fatto effettuare dalla Usl Rm-H aveva poi ricostruito un probabile sabotaggio di una caldaia, tanto che il direttore generale della Usl, Bruno Mobilia, aveva presentato una denuncia contro ignoti. A questo punto escono allo scoperto anche i fuochisti dell'ospedale, coloro cioè che debbono controllare le caldaie.



L'interno dell'ospedale San Camillo

Alberto Pais

sicurezza dei pazienti. Il primario lamenta che la sua divisione è spezzettata in tre distinti padiglioni: il reparto di degenza al Morgagni, la camera operatoria al Baccelli, il day hospital e l'ambulatorio al Malpighi. Solidarietà a Pansadoro è stata espressa anche da Mauro Pontiani della Cgil funzione pubblica. Il sindacalista ha annunciato di aver presentato ieri alla procura della repubblica di Roma una denuncia su «una serie di disfunzioni che stanno colpendo l'

ospedale». Nel dossier, inviato anche al prefetto e all'assessore alla Sanità, oltre la questione della divisione di urologia, dei ritardi nell'attivazione del dipartimento di neuroscienze, i cui locali sono da tempo ultimati, il sindacato ha segnalato anche la recente chiusura della sala settoria, della camera mortuaria. «Da una settimana - ha spiegato Pontiani - le autopsie sono eseguite nella camera mortuaria del Forlanini. Ci risulta che la chiusura sia dovuta a problemi nel

sistema di depurazione. Da almeno un anno i residui delle autopsie finivano direttamente in fogna, con gravi rischi sanitari». «La chiusura - ha precisato il direttore sanitario dell'azienda ospedaliera, Domenico Stalteri - è stata disposta a scopo precauzionale in seguito ad alcuni sopralluoghi del servizio igienico della direzione sanitaria. L'ufficio tecnico ora dovrà verificare i veri o presunti problemi al sistema di depurazione. Per ora non risulta niente di certo».

La Regione stanziò 250 miliardi per la «qualificazione» al lavoro

## Più soldi per la formazione

■ Nel '96 la Regione Lazio investirà 250 miliardi di lire per la formazione-lavoro, impegnando nei progetti finanziati circa 35.000 utenti. L'annuncio viene dall'assessore alle attività produttive Pietro Lucisano, che ieri ha partecipato a un seminario organizzato dall'Unione degli industriali di Roma intitolato «Cultura d'impresa, giovani e lavoro».

Lucisano ha ricordato che per i corsi già istituiti sono stati assegnati per 13 miliardi di lire, mentre ne sono stati banditi altri per un totale di 65 miliardi, destinati alla formazione di disoccupati, lavoratori in mobilità, donne e disabili. «C'è un forte nesso tra disoccupazione e

difficoltà del sistema formativo e delle imprese - ha spiegato l'assessore - spesso i laureati non riescono a partecipare a molti corsi della perché hanno superato il limite dei 27 anni. Molti partecipanti ai corsi di formazione regionali, invece, abbandonano gli studi prima del secondo biennio delle superiori. Occorre un maggior coordinamento tra tutti i soggetti interessati alla formazione: Regione, scuola secondaria, università e imprese. Anche Franco Fontana, presidente della facoltà di Economia della Luiss - l'università della Confindustria - ha insistito sulla necessità di «un modello di università aperta

che lavora per creare, in un clima di formazione continua, un contatto costante con le realtà imprenditoriali». Intanto, in campo di formazione professionale, è già partito il progetto scuola-lavoro promosso dal gruppo giovani imprenditori dell'Unione industriali di Roma. «Vogliamo una semplificazione della normativa sull'apprendistato e sugli stage - è la richiesta avanzata da Giancarlo Abete, presidente dell'Unione - siamo contro l'assistenzialismo e gli eccessi della spesa pubblica, ma chiediamo adeguati investimenti dello Stato e degli enti locali nelle infrastrutture informative».



30 ANNI DI RICERCA

## Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro

comunemente denominata  
A.I.R.C.  
precisa

di raccogliere fondi solo attraverso versamenti effettuati negli uffici dei Comitati Regionali o tramite conti correnti postali o vaglia postali e di essere del tutto estranea a chi richiede fondi porta a porta, nei negozi o negli uffici tramite qualsiasi oggetto di vendita e non.

ricorda

che l'intervento finanziario dell'Associazione si concretizza in specifici programmi di ricerca, che vengono svolti nei più importanti Istituti e Laboratori scientifici e che hanno permesso all'Italia di essere ai primi posti in ambito internazionale per quanto riguarda l'attività di ricerca sul cancro.

A.I.R.C. - Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro  
Comitato Lazio

La Presidente  
Fabrizia Borghese

## ASSEMBLEE DELL'ULIVO DI SABATO 2 MARZO



- I Collegio: ore 10.00 c/o Teatro Colosseo (Via Capo d'Africa).
- II Collegio: ore 15.00-19.00 c/o Aula Magna Facoltà di Sociologia (Via Salaria 113)
- III Collegio: ore 17.30, c/o Associazione LDB (Via Scarpanto 47/a).
- IV Collegio: ore 15.00 / 20.00 c/o Associazione "Il Ponte" (Via Cimone, 129).
- V Collegio: ore 17.30 c/o Istituto Gerini (Via Tiburtina).
- VI Collegio: ore 15.00/30 c/o Sala del Consiglio Circostrazionale (P.zza della Maranella, 2).
- VII Collegio: ore 17 c/o Sede "Circolo 3C" (Via Galati, 70).
- IX Collegio: ore 16.30, c/o Borgo don Bosco (Via Prenestina Antica).
- X Collegio: ore 15.30 c/o sezione PDS Porta San Giovanni (Via La Spezia, 79).
- XI Collegio: ore 17.00 c/o Sala Consiliare X Circ. (Piazza Cinecittà).
- XII Collegio: ore 16.30 c/o sezione PDS Romanina (Via F. Di Benedetto).
- XIII Collegio: ore 16.00 c/o sede Comitato Prodi (Via Faleria, 9).
- XV Collegio: ore 15.00 c/o Palladium (Piazza B. Romano).
- XVIII Collegio: ore 17.00 c/o Centro Giovanile Fratelli Pollicarpo (Via dell'Imbrecciato, 122).
- XIX Collegio: si terrà Sabato 9 marzo alle ore 10.00 presso la sede di P.zza Gaetano Mosca, 51.
- XX Collegio: ore 15.30 c/o Sala Consiglio circostrazionale (Via Fabiola, 14).
- XXI Collegio: ore 16.00 c/o Sala parrocchiale in Via Savonarola.
- XXII Collegio: ore 16.00 c/o Sala parrocchiale chiesa SS. Urbano e Lorenzo (Via di Villa Livia, 2)
- XXIII Collegio: ore 10.30 c/o Centro Anziani di Via Jacopini, 7 (Primavalle).
- XXIV Collegio: ore 10.00 Sala teatro-Sala dello Studente "Civis" (Viale del Ministero degli Esteri).

## TEATRO PARIOLI

Per informazioni 06/8088299

DAL 27 FEBBRAIO 1996

FRANCESCA REGGIANI  
PIER FRANCESCO LOCHE  
ARMANDO DE RAZZA

in  
"Scoppiati"

COUPON VALIDO PER UNA RIDUZIONE SUL PREZZO DEL BIGLIETTO DA L. 38.000 A L. 24.000 (solo il martedì, mercoledì e giovedì)

Domenica  
3 marzo

Cinema Mignon (via Viterbo, 11)  
ore 10  
ingresso libero

## I buchi neri di Pappi Corsicato

# la domenica

Al termine  
della proiezione  
incontro  
con il regista



# specialmente

Mattinate di cinema italiano

Centro sperimentale di cinematografia  
Cineteca nazionale  
L'Officina  
l'Unità



Assitalia

Consorzio Agenzia Generale di Roma